

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE CONCORRENTI ED APPALTATRICI
DEGLI APPALTI CONSORTILI**

Relativo alla

Richiesta di Preventivo per l’Affidamento Diretto del “SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE IMPIANTO ANTINCENDIO CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.”, in Contrada Valle Cena snc a Cupello (CH), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CIG 84961783E2

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d’appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l’iscrizione all’Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all’art. 83 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

IL CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

e

l’impresa _____ (di seguito: “operatore economico”),
C.F./P.IVA _____
sede legale: _____
rappresentata da _____
in qualità di _____

VISTI

La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”;

Il Codice Etico del consorzio, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 34 del 22 Giugno 2020;

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020 – 2022, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 06 del 30 Gennaio 2020;

Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.A.C. – PREFETTURE – UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”*;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Consorzio C.I.V.E.T.A. e degli altri concorrenti.

2. Il personale del Consorzio, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento del Consorzio e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici del Consorzio

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto consortile, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti del consorzio che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del C.I.V.E.T.A.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di omaggi di modico valore, previa espressa autorizzazione e documentazione, come da Codice Etico dell'Ente art. 15 - *RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON I SOGGETTI AD ESSA EQUIPARABILI*, comma 4, lettera a), approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 01 del 09 Dicembre 2015. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente consortile provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

1. Il Consorzio si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti del Consorzio o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter D.lgs. 165/2001

1. L'operatore economico dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Consorzio che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. Non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice Etico, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento;
 - revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
 - incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
 - esclusione dal partecipare alle gare indette dal C.I.V.E.T.A. per cinque anni;
 - cancellazione dall'Albo Fornitori del C.I.V.E.T.A. (per i fornitori) per cinque anni;
 - segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle competenti Autorità;
 - responsabilità per danno arrecato al C.I.V.E.T.A. nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
 - responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.
2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art. 8 del presente Patto, i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con il Consorzio per i successivi cinque anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.
3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'Integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Vasto (CH).

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra il Consorzio C.I.V.E.T.A. e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

3. Il presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data _____

Per il C.I.V.E.T.A. – Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Pietro Antonio Buda



Per l'Azienda (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore Economico)

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2 c.c., la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

Data _____

Per l'Azienda (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore Economico)
